



SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA D DEI VIGENTI CCNL CON PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE DA ASSEGNARE ALL'AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE FINANZIARIE

IL DIRETTORE

- Visto il D. Lgs. n. 165/2001 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l'art. 35 che disciplina il reclutamento del personale;
- Richiamato, altresì, il Decreto del Presidente n. 32 del 11.09.2017, con il quale è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Richiamato il Decreto del Presidente n. 32 del 25.11.2019 inerente all'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2020-2022 e del piano occupazionale 2020;
- Richiamato, altresì, il Decreto del Presidente n. 15 del 20.04.2020 con il quale è stata acquisita la capacità assunzionale a seguito di cessione di quote da parte degli Enti convenzionati a favore dell'ATA per l'assunzione di un profilo di Istruttore direttivo contabile, cat. D;
- Richiamata la Determinazione del Direttore n. 147 del 19.10.2020 con la quale si è preso atto dell'indisponibilità alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato della candidata risultata vincitrice della selezione di cui alla determinazione del direttore n. 57 del 19.06.2020;
- Visto il Decreto del Presidente n. 1 del 07.01.2020 di approvazione del PEG 2020-2022, nonché il Decreto del Presidente n. 4 del 16.01.2020, n. 9 del 25.02.2020, n. 11 del 02.03.2020 e n. 29 del 17.09.2020 e le Determinazioni del Direttore n. 33 del 24.03.2020, n. 53 del 15.06.2020 e n. 119 del 17.09.2020 di variazione dello stesso;
- Vista la Determinazione del Direttore n. 147 del 19.10.2020 con la quale si approva l'avviso di selezione pubblica, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto per il profilo di "Istruttore Direttivo Contabile", categoria D, da assegnare all'Area Organizzazione e Risorse finanziarie dell'ATA;

In attuazione della predetta Determinazione n. 147 del 19.10.2020, di indizione della presente procedura e di approvazione del relativo avviso pubblico;

AVVISA

ARTICOLO 1 - INDIZIONE

1. È indetta una selezione pubblica, per soli esami, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Contabile", (Cat. D) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Funzioni Locali 21.05.2018, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare all'Area organizzazione e risorse finanziarie.
2. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro e nel trattamento e nelle condizioni di lavoro ai sensi degli artt. 7 e 57 del D. Lgs. n. 165/2001.
3. Parimenti vengono assicurate le modalità di svolgimento della procedura per consentire ai soggetti di cui alla L. n. 104/1992 di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri concorrenti.
4. L'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 ANCONA è un ente istituito ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i., e sottoposto alle disposizioni concernenti gli enti locali.

ARTICOLO 2 - PROFILO E AREA

1. La figura professionale ricercata di "Istruttore Direttivo Contabile", afferisce alla categoria "D" di cui alla declaratoria di categoria dell'Allegato A del CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 31.03.1999, secondo la quale appartengo a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:
 - Elevate conoscenze plurispecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea) ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
 - Contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
 - Elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
 - Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.
2. La figura professionale ricercata verrà assegnata all'Area Organizzazione e risorse finanziarie – Servizio programmazione, bilancio e patrimonio.
3. Le principali mansioni da svolgere atterranno in via esemplificativa e non esaustiva:
 - elaborazione e definizione dei documenti contabili e programmatori dell'Ente, con riferimento sia alla contabilità finanziaria che alla contabilità economico-patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e al D.Lgs. n. 118/2011 (bilancio di previsione finanziario, variazioni

di bilancio anche di assestamento, salvaguardia degli equilibri di bilancio, rendiconto della gestione, bilancio consolidato, ecc.);

- gestione contabile e giuridica del personale;
- gestione contabile e giuridica delle partecipazioni in società e altri organismi da parte dell'Ente;
- gestione delle attività degli agenti contabili;
- partecipazione a tutte le varie attività dell'Ente aventi implicazioni di tipo economico-patrimoniale-finanziario, anche a supporto diretto del Dirigente e/o degli organi dell'Ente;
- gestione dei finanziamenti concessi da altri soggetti e relative pratiche di rendicontazione;
- svolgimento di ogni altra attività di carattere tecnico-contabile-amministrativo previste per l'Area Organizzazione e risorse finanziarie, pure in termini di predisposizione, formazione, definizione e revisione di atti amministrativi e provvedimenti di natura contabile, comportanti l'applicazione di norme anche complesse.

ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico iniziale annuo lordo è quello previsto per la categoria D, posizione economica D1, da vigenti CCNL comparto Funzioni Locali, oltre alla tredicesima mensilità e, se e in quanto dovuti, l'assegno per il nucleo familiare e le altre indennità previste dalle vigenti norme contrattuali nazionali, nonché dalle vigenti norme contrattuali decentrate dell'Ente.
2. Lo stesso è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge e viene aggiornato alle scadenze previste dai vigenti CCNL.

ARTICOLO 4 - SEDE DI LAVORO

1. La sede di lavoro è presso gli uffici operativi dell'Ente, siti in Viale dell'Industria, 5 - 60035 Jesi (AN).

ARTICOLO 5 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti**:
 - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana (i cittadini degli Stati membri dell'U.E. devono possedere i requisiti di cui al D.P.C.M. n. 174/1994). Ai sensi dell'art. 7 della L. n. 97/2013, si considerano in possesso del requisito, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, anche i familiari dei cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di

soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) il godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini stranieri è, inoltre, richiesto il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, l'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso delle prove di esame, e la regolare presenza sul territorio italiano;
 - c) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
 - d) non essere stati collocati a riposo ai sensi della L. n. 336/1970 e s.m.i.;
 - e) idoneità psico-fisica all'impiego. L'Ente in caso di assunzione sottoporrà a visita medica il vincitore, in base alla normativa vigente;
 - f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi del servizio militare di leva o volontario ai sensi della legislazione vigente per i candidati sottoposti agli stessi (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi della L n. 226/2004);
 - g) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
 - h) non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
 - i) non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
 - j) non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti, ovvero di avere procedimenti penali in corso;
 - k) non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
 - l) non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
2. I candidati devono, inoltre, possedere i seguenti e ulteriori **requisiti specifici** afferenti al profilo oggetto di selezione richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, che sono:
- a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea di primo livello (triennale) appartenente ad una delle seguenti classi: - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (classe L18 – L17) - Scienze economiche (classe L33 – L28) • Diploma di laurea (DL) secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99: - Economia e Commercio;
- Laurea Specialistica (LS) - Magistrale (LM) in: - Economia e commercio, - Scienze economico-aziendali (classe LM-77 o 84/S) - Scienze dell'Economia (classe 64/S o LM-56).

In tutti i casi di equipollenza i candidati dovranno indicare nella domanda gli estremi della norma che la riconosce. Per i titoli conseguiti all'estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o che siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, art. 2 del D.P.R. n. 189/2009);

- b) conoscenza relative all'uso delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse (word – excel – internet – posta elettronica);
- c) conoscenza della lingua inglese.

3. I requisiti devono essere posseduti, pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione e devono essere **autodichiarati**, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella **domanda stessa**.
4. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.
5. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione delle domande di partecipazione e devono permanere sino al perfezionamento della cessione del contratto.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e formulata direttamente sullo schema allegato al presente avviso, disponibile sul sito internet dell'ATA (www.atarifiuti.an.it), deve essere indirizzata al Direttore dell'ATA, viale dell'Industria, 5 Jesi (AN) e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **16.12.2020**.
2. Il termine di cui al precedente comma è perentorio e, pertanto, l'ATA non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute in ritardo.
3. La domanda deve essere sottoscritta a pena di esclusione. La firma, qualora apposta in originale, non deve essere autenticata.
4. La domanda potrà pervenire:
 - a) a mano direttamente presso l'Ufficio protocollo e archivio della sede operativa dell'ATA, sita a Jesi (AN), viale dell'Industria n. 5, nelle giornate di martedì e giovedì previo appuntamento telefonico o tramite email all'indirizzo segreteria@atarifiuti.an.it specificando

nell'oggetto della mail "richiesta appuntamento per consegna domanda ammissione selezione";

- b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- c) a mezzo posta elettronica certificata, con allegati file esclusivamente in formato PDF, all'indirizzo pec dell'Ente (atarifiutiancona@pec.it). Si precisa che tale modalità potrà essere utilizzata dai soli possessori di PEC e che eventuali domande trasmesse da caselle di posta elettronica non certificata o tramite l'utilizzo di PEC intestate ad altri soggetti non saranno accettate.

Ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.P.C.M. n. 38524/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, co. 1, dello stesso D.P.C.M.. Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

- 5. Le domande inviate a un indirizzo di posta certificata diverso da quello sopra indicato e, parimenti, eventuali disguidi o scioperi del servizio postale, nonché cause fortuite o di forza maggiore, non saranno prese in considerazione.
- 6. La data di presentazione della domanda è comprovata:
 - a) dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio protocollo e archivio dell'ATA, nel caso di presentazione diretta;
 - b) dalla marcatura di avvenuta ricezione apposta dall'Ufficio protocollo e archivio dell'ATA nel caso di presentazione tramite raccomandata A/R (non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - c) dal certificato di arrivo della posta nel sistema di gestione documentale dell'ATA nel caso di invio a mezzo posta elettronica certificata.
- 7. La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio prescritto, resta a carico e sotto la responsabilità del candidato, al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti.
- 8. Sulla busta contenente la domanda, ovvero nell'oggetto della e-mail tramite posta elettronica certificata, deve essere riportata la dicitura "Domanda di selezione pubblica a tempo indeterminato – Cat. D – Istruttore Direttivo Contabile".

9. Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
 - ricevuta pagamento tassa di concorso, entro i termini di scadenza del bando, di euro 10,00 da effettuarsi mediante bonifico bancario intestato a Assemblea Territoriale d’Ambito ATO 2 ANCONA - presso UBI BANCA S.P.A., Filiale di Jesi (AN), Codice IBAN: IT 62 V 03111 21205 000000021178 indicando la causale “*Tassa concorso – Istruttore Direttivo Contabile – cat. D*”. La tassa suddetta non è rimborsabile.
10. Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione della dicitura all’esterno della busta o nell’oggetto della e-mail tramite posta elettronica certificata, come previsto nel precedente comma 5, nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l’accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.
11. I candidati portatori di handicap hanno facoltà, ai sensi dell’art. 20 della L. n. 104/1992 e s.m.i., di indicare nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, sulla base di certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove. I documenti come sopra indicati potranno essere prodotti in originale o copia autenticata in allegato alla domanda di partecipazione al concorso, in aggiunta alla loro autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 7 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. I candidati dovranno essere in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente art. 5 e dovranno dichiararli nella domanda di ammissione alla selezione sotto la propria personale responsabilità.
2. Il candidato oltre a manifestare la volontà di partecipare alla selezione dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
 - a) cognome (quello da nubile per le donne) e nome, luogo e data di nascita, luogo di residenza e codice fiscale;
 - b) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell’Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. n. 174/1994 nonché di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - c) il godimento dei diritti civili e politici;
 - d) il possesso del titolo di studio di cui all’art. 5 del presente avviso. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all’estero dovranno allegare a pena di esclusione la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo

- stesso. Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, il candidato dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo indicando la relativa data; in questo ultimo caso i candidati verranno ammessi con riserva di verificare l'equiparazione del titolo;
- e) l'adeguata conoscenza dell'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - f) la conoscenza della lingua inglese;
 - g) di essere psico-fisicamente idoneo al servizio;
 - h) di non essere collocato a riposo ai sensi della L. n. 336/1970 e s.m.i.;
 - i) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
 - j) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In questo ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'autorità, lo stato e il numero del procedimento;
 - k) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
 - l) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
 - m) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
 - n) di non essere interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
 - a) di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - b) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 13;
 - c) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
 - d) il domicilio o il recapito, completo di codice di avviamento postale, e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

3. L'ATA non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione Esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa e del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, con particolare riferimento alla allegata disciplina delle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti di accesso e alle procedure concorsuali.

ARTICOLO 9 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

1. Dopo la scadenza del termine per la ricezione delle domande, le stesse vengono esaminate dall'Area Organizzazione e risorse finanziarie dell'ATA ai fini della loro ammissibilità. Qualora da tale esame risultino omissioni od imperfezioni sanabili, il candidato sarà invitato a provvedere alla regolarizzazione delle stesse entro un congruo termine e, comunque, non oltre l'inizio della prima prova in programma. Qualora il candidato non regolarizzi la domanda di partecipazione nel termine assegnato, sarà escluso dalla selezione.
2. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda relative ai requisiti prescritti.
3. Non sono sanabili e comportano l'automatica esclusione dalla selezione pubblica le seguenti omissioni:
 - a) omissione della firma in calce alla domanda di partecipazione (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente avviso);
 - b) omissione del documento di identità in corso di validità.
4. Sono altresì **esclusi** dalla partecipazione alla selezione i candidati la cui domanda presenti omissioni non sanabili di cui al precedente comma; la cui domanda sia pervenuta successivamente al termine ultimo di cui al precedente art. 6, anche se spedite entro il suddetto termine; che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle indicate allo stesso art. 6.
5. Con atto del Direttore è stabilita l'ammissione alla selezione o l'eventuale esclusione. Tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione alla selezione, ad eccezione di coloro che avranno ricevuto formale comunicazione di esclusione, inviata a mezzo raccomandata con

avviso di ricevimento o PEC, entro le ore 14.00 del secondo giorno antecedente la data di svolgimento della preselezione di cui al successivo art. 12, sono ammessi alla selezione.

6. L'elenco degli ammessi, degli ammessi con riserva e dei candidati esclusi sarà comunicato, almeno 3 giorni prima della data prevista per la prova, tramite apposito avviso sul sito internet dell'ATA (www.atarifiuti.an.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" e tale comunicazione avrà validità di notifica a tutti gli effetti per i candidati.
7. Preliminarmente all'assunzione sarà accertato l'effettivo possesso di tutti i requisiti d'accesso. L'ATA si riserva, comunque, la facoltà di effettuare tali verifiche anche durante il procedimento selettivo e di adottare i provvedimenti conseguenti.
8. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla selezione o la mancata assunzione.
9. Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettificazione e il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. L'Ente si riserva la facoltà di procedere inoltre a denunciare penalmente il dichiarante, ai sensi degli artt. 496 e 640 del codice penale e degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 10 - PROVE D'ESAME

1. Nel caso in cui le domande ammesse, ai sensi del co. 5 del precedente art. 9, siano in numero superiore a 40 (quaranta), l'ATA procederà con l'effettuazione di una prova pre-selettiva, per la quale potrebbe anche avvalersi di apposita ditta esterna specializzata. Detta prova pre-selettiva consisterà nell'effettuazione di quiz a risposta multipla su argomenti attinenti alle materie d'esame. La conferma della data di svolgimento dell'eventuale preselezione, indicata nel calendario delle prove di cui al successivo art. 12, unitamente all'elenco degli ammessi e della sede di svolgimento della stessa, verrà resa nota esclusivamente tramite apposito avviso sul sito internet dell'ATA (www.atarifiuti.an.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", che avrà validità di notifica a tutti gli effetti per i candidati. Saranno ammessi a sostenere le prove concorsuali i candidati che avranno superato la prova preselettiva con un punteggio non inferiore a 21/30. Il superamento della prova preselettiva non comporta l'attribuzione di alcun punteggio ai fini della graduatoria finale.
2. Entro e non oltre le ore 14.00 del secondo giorno antecedente la data delle prove scritte e della prova orale di cui al successivo art. 12, verranno resi noti la conferma o la variazione delle stesse date di svolgimento delle prove unitamente al luogo di svolgimento e all'elenco degli ammessi e degli esclusi alla selezione (con relativa sintetica motivazione) esclusivamente tramite apposito avviso, ad accesso riservato, sul sito internet dell'ATA (www.atarifiuti.an.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", che avrà validità di notifica a tutti gli effetti per i candidati e supplirà a ogni altra comunicazione scritta. Gli esiti di tutte le

prove d'esame saranno pubblicati sempre mediante apposito avviso, ad accesso riservato, sul sito internet dell'ATA (www.atarifiuti.an.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso". Nessun'altra comunicazione sarà dovuta. Si raccomanda di consultare il sito internet dell'ATA prima delle prove.

3. I candidati ammessi, ai sensi del co. 5 del precedente art. 9, dovranno presentarsi alle prove d'esame, nella data e all'orario precisati nel calendario delle prove di cui al successivo art. 12, muniti di valido documento di riconoscimento senza necessità di ulteriore comunicazione scritta; non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicati saranno dichiarati rinunciatari, qualunque ne sia la causa. Gli esami saranno volti ad accertare le conoscenze e le competenze descritte al precedente art. 2, rubricato "Profilo richiesto", e consisteranno in una prova pre-selettiva (eventuale), due prove scritte (una teorica e una pratica) e una prova orale sugli argomenti di seguito evidenziati.
4. La prima prova scritta, a contenuto teorico, ha carattere espositivo e chiama il candidato a esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte ed elaborazioni di concetti attinenti a temi tratti dalle materie d'esame. Può consistere nello svolgimento di un elaborato o in quesiti a risposta sintetica o multipla sulle seguenti materie:
 - Diritto Amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo (Legge 241/1990 s.m.i.);
 - Documentazione amministrativa (DPR 445/2000);
 - Legislazione sull'ordinamento delle Autonomie Locali: ordinamento istituzionale, finanziario e contabile (D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.);
 - Contabilità e Bilancio degli Enti Locali (struttura, principi, ecc...);
 - Attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione e controllo e relativi documenti contabili;
 - Disciplina di riferimento relativa all'organizzazione ed al funzionamento degli Enti di governo del servizio di gestione integrata dei rifiuti delle Marche, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i.;
 - Normativa in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali in generale e del servizio integrato di gestione dei rifiuti in particolare;
 - Normativa del settore servizi igiene urbana emanata dall'autorità di vigilanza nazionale (ARERA), in particolare in materia di metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti – MTR;
 - Nozioni in materia di elaborazione di Piani Economico-Finanziari e di calcolo di indici economico finanziari del servizio integrato dei rifiuti;
 - Normativa in materia di IVA ed IRAP riferita agli Enti locali;
 - Gestione ed amministrazione del patrimonio degli Enti Locali: inventario, alienazioni ed acquisizione di beni mobili ed immobili, utenze, locazioni, contratti;

- Gestione giuridica, economica e fiscale del personale comunale;
 - Disciplina degli incarichi individuali di collaborazione autonoma;
 - Codice degli appalti ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 in relazione alla fornitura di beni e servizi;
 - Controlli interni ed esterni negli enti locali;
 - Nozioni di diritto societario con particolare riferimento alle società a partecipazione pubblica;
 - Normativa in materia di prevenzione alla corruzione, trasparenza, incompatibilità;
 - Nozioni di diritto penale, con riferimento ai reati contro la P.A.
5. La seconda prova scritta, a contenuto pratico, consisterà nell'analisi, risoluzione e gestione di casi simulati nelle materie della prima prova scritta. Può consistere nell'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi e nella formazione di schemi di uno o più atti amministrativi.
6. La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie della prova scritta, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato. Nel corso della prova orale, saranno altresì accertati, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001, la conoscenza della lingua inglese e l'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse. Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.
7. Durante lo svolgimento delle prove, i candidati non potranno:
- a) consultare alcun testo, né portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere, telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini; il materiale per scrivere sarà fornito dall'ATA e gli elaborati delle prove scritte devono essere redatti, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di almeno un membro della Commissione esaminatrice;
 - b) comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o eventuali incaricati della vigilanza;
- pena l'immediata esclusione dallo svolgimento delle prove.

ARTICOLO 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La Commissione esaminatrice dispone di 30 punti per la valutazione di ciascuna prova d'esame. Ciascuna prova si intende superata per i candidati che ottengano una votazione non inferiore a 21/30. Riguardo alla verifica delle conoscenze informatiche e della lingua inglese, la Commissione esaminatrice esprimerà un giudizio di idoneità/inidoneità.
2. La Commissione esaminatrice non procederà alla correzione della seconda prova scritta nel caso in cui la votazione della prima prova scritta sia inferiore al punteggio minimo di 21/30.

3. Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

ARTICOLO 12 – CALENDARIO E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Nel rispetto delle disposizioni di cui all'allegato 16 del D.P.C.M. 17.05.2020, le prove si terranno presso la sede che verrà comunicata unitamente alla conferma dello svolgimento e all'elenco degli ammessi ai sensi dell'art. 9, secondo il seguente calendario:
 - a) preselezione: giorno 11.01.2021, alle ore 10.00;
 - b) prima prova scritta: giorno 20.01.2021 alle ore 10.00;
 - c) seconda prova scritta: giorno 20.01.2021, alle ore 15.30;
 - d) prova orale il giorno 27.01.2021, alle ore 16.00.
2. Eventuali variazioni delle date e della sede di svolgimento delle prove saranno tempestivamente comunicate e, ad ogni modo, **entro e non oltre le ore 14.00 del secondo giorno antecedente ciascuna delle date di cui sopra**, unitamente all'elenco degli ammessi e degli esclusi alla selezione (con relativa sintetica motivazione) esclusivamente tramite apposito avviso sul sito internet dell'ATA (www.atarifiuti.an.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", che avrà validità di notifica a tutti gli effetti per i candidati e supplisce a ogni comunicazione di convocazione.
3. Qualora il numero delle domande ammesse alla selezione sia inferiore a 40 (quaranta), non avrà luogo la prova preselettiva ma si procederà direttamente allo svolgimento delle prove scritte (prima prova: ore 10.00; seconda prova: ore 15.30).
4. Si precisa che, nel caso in cui il giorno della prova preselettiva il numero dei candidati presenti fosse inferiore a quello previsto per lo svolgimento della stessa, i candidati presenti saranno tutti ammessi e si procederà con lo svolgimento delle prove scritte in luogo della prova preselettiva (prima prova: ore 10.00; seconda prova: ore 15.30).

ARTICOLO 13 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Espletate le prove, la valutazione delle prove di esame e la formazione della graduatoria finale di merito competono alla Commissione esaminatrice. La graduatoria di merito è formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva determinata dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale, con esclusione del punteggio conseguito nella eventuale prova preselettiva, ed è espressa in sessantesimi.
2. Saranno considerati idonei esclusivamente i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 21 punti in ognuna delle prove selettive.
3. Sulla base della suddetta graduatoria di merito sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il punteggio più alto; in caso di parità di votazione nella graduatoria, sarà dichiarato

vincitore il candidato in possesso delle preferenze indicate ai successivi commi e segnalate in sede di domanda.

4. Ai sensi dell'art.1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
5. A parità di merito, i candidati che hanno titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5, co. 4 del D.P.R. n. 487/1994, sono:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatti di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (purché il reddito di questi ultimi non superi, al momento della pubblicazione dell'avviso, quello indicato dalle norme vigenti per usufruire delle detrazioni fiscali. Secondo la normativa fiscale vigente, per i figli non viene previsto l'ulteriore requisito della convivenza, né viene previsto un limite di età: il figlio può essere considerato a carico anche se maggiorenne e anche se ha residenza anagrafica diversa);
 - s) gli invalidi ed i mutilati civili;

- t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
6. A parità di merito e titoli di preferenza di cui al precedente comma, la preferenza, ai sensi dell'art. 5, co. 5 del D.P.R. n. 487/1994, è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
 - c) dall'età del candidato.

ARTICOLO 14 – CONTROLLO SULLA VERIDICITA' DELLE AUTODICHIARAZIONI

1. L'ATA, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 15 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito, approvata con Determinazione del Direttore, è immediatamente efficace ed è pubblicata, ad accesso riservato, sul sito web dell'ATA all'indirizzo www.atarifiuti.an.it nella sezione dello stesso sito denominata "*Amministrazione trasparente – Bandi di concorso*".
2. Tale pubblicazione sostituirà ogni forma di comunicazione della graduatoria stessa.
3. Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

ARTICOLO 16 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria D e posizione economica D1, dell'Area Organizzazione e risorse finanziarie, e sarà assunto in via provvisoria sotto riserva di accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione.
2. Ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, l'ATA, fermi restando gli obblighi e le facoltà di controllo previste dalle norme vigenti, richiederà al vincitore della selezione la produzione diretta, ovvero la presentazione di dichiarazioni sostitutive o di copie autenticate, ovvero provvederà alla verifica d'ufficio ai sensi delle norme vigenti:
 - a) data e luogo di nascita;
 - b) residenza e stato di famiglia;
 - c) cittadinanza;
 - d) iscrizione nelle liste elettorali;

- e) godimento dei diritti politici;
 - f) carichi pendenti;
 - g) risultanze del casellario giudiziario;
 - h) idoneità fisica;
 - i) copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare, da cui risulti che l'interessato ha soddisfatto gli obblighi di leva, o foglio di congedo illimitato (per i candidati di sesso maschile);
 - j) copia del titolo di studio prescritto per l'ammissione al concorso.
1. L'ATA sottoporrà ad accertamento sanitario il candidato da assumere, ai sensi delle norme vigenti. Ove l'assunzione fosse disposta in pendenza del predetto accertamento, costituirà condizione risolutiva del rapporto di lavoro l'inidoneità alla mansione del candidato, come innanzi accertata.
 2. La durata del periodo di prova è pari a 6 mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende assunto.
 3. La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine perentorio indicato in apposita comunicazione dell'ATA comporta l'immediata decadenza dall'impiego, salvo giustificato motivo.
 4. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti decorrono dal giorno di assunzione di servizio.
 5. Con la firma del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio si accettano, senza riserve, tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dell'ATA e, più in generale, del personale di qualifica non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali.
 6. Il vincitore del concorso deve permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni. Tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi (art.5 D.Lgs. 165/2001).

ARTICOLO 17 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali e giudiziari forniti saranno trattati dall'ATA esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in argomento, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. I dati giudiziari vengono trattati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
2. Il trattamento dei dati si svolgerà nel pieno rispetto delle libertà fondamentali senza ledere la riservatezza e la dignità dei partecipanti, adottando sempre principi ispirati alla correttezza, liceità, trasparenza, necessità e pertinenza. Per il trattamento dei dati verranno utilizzati strumenti sia elettronici che manuali adottando tutte le misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e l'integrità dei dati. I dati trattati potranno essere comunicati a tutto il personale

dipendente dell'Ente e ad altri soggetti terzi coinvolti nel procedimento nei limiti previsti da leggi o da regolamenti.

3. I dati personali potranno essere resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le norme poste dalla L. n. 241/1990.
4. Ogni candidato, in qualità di interessato, in ogni momento e inoltrando apposita richiesta, gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché quello del diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge e il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.
5. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla procedura e non richiede consenso in quanto relativo ad attività istituzionali dell'ATA (P.A.).
6. Il titolare del trattamento è l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 Ancona; il Data Protection Officer (DPO) è l'avv. Mario Antonio Massimo Fusario; il responsabile del trattamento dei dati è Massimiliano Cenerini, Direttore dell'Ente e i dati forniti verranno trattati nella sede operativa di Viale dell'Industria, n. 5 – 60035 Jesi (AN).

ARTICOLO 18 - COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, una volta che sia intervenuta l'atto di adesione del candidato attraverso presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
2. A tutti gli effetti del presente avviso pubblico è individuato quale Responsabile del procedimento concorsuale l'ing. Massimiliano Cenerini.

ARTICOLO 19 – CLAUSOLA DI GARANZIA

1. **La procedura relativa al presente bando di concorso è in ogni caso subordinata all'esito negativo della procedura per l'assegnazione di personale, ai sensi dell'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001.**
2. L'ATA ha la facoltà di prorogare o riaprire i termini della selezione quando siano già chiusi quando la Commissione Esaminatrice, se nominata, non abbia iniziato i propri lavori o per cause di forza maggiore.
3. L'ATA, inoltre, con provvedimento motivato, ha facoltà di modificare, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'avviso di selezione per motivate esigenze di pubblico interesse.
4. Parimenti, qualora per ragioni di pubblico interesse lo esigano, l'ATA dispone la revoca del concorso anche dopo aver ultimato l'intera procedura concorsuale, senza che gli interessati

possano vantare alcun diritto o pretesa di sorta. Il provvedimento di revoca verrà comunicato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

5. L'assunzione del vincitore è subordinata in ogni caso alla compatibilità con la disponibilità finanziaria ed al rispetto delle disposizioni che saranno in vigore in quel momento relativamente alle assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione.
6. La partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente avviso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nell'avviso stesso.

ARTICOLO 20 – NORMA DI RINVIO

1. Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto, la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento ai vigenti CCNL comparto Funzioni Locali, nonché alle norme stabilite dalle leggi e dai Regolamenti in vigore.

ARTICOLO 21 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Al fine della massima diffusione il presente avviso sarà:
 - a) pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di concorso” del sito web dell'ATA www.atarifiuti.an.it fino al 16.12.2020;
 - b) pubblicato per estratto nella GURI – 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami;
 - c) invio alla Regione Marche, a tutte le Province della Regione Marche, ai Comuni della Provincia di Ancona e ai Comuni capoluogo delle altre Province della Regione Marche con richiesta di pubblicazione nei rispettivi siti web;
 - d) trasmesso alle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative all'interno dell'ATA.
2. L'avviso e il modello di domanda di ammissione, di cui all'Allegato I, sono disponibili al precedente indirizzo www.atarifiuti.an.it nella sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di concorso”, nonché presso la sede operativa dell'ATA di cui al predetto art. 4.
3. Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Responsabile del procedimento di cui al precedente art. 18 e all'Area Organizzazione e risorse finanziarie dell'ATA, di cui ai seguenti recapiti: indirizzo Viale dell'Industria n. 5 – 60035 Jesi (AN), tel. 0731/59804-200969 interno 9, casella di posta elettronica certificata atarifiutiancona@pec.it, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Jesi, 22.10.2020

Il Direttore
Ing. Massimiliano Cenerini

Allegati: 6

Allegato I – MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE